

7 Conto Economico

taglio dei ricavi di gestione suddiviso per *business unit*:

7.1 Ricavi di gestione

La tabella seguente illustra il det-

RICAVI DI GESTIONE PER BUSINESS UNIT

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Aviation	448.688	415.942
Non Aviation	227.479	216.071
Totale Ricavi di gestione	676.167	632.013

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Aviation* suddiviso per tipologia.

RICAVI DI GESTIONE AVIATION

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Diritti e infrastrutture centralizzate	387.272	355.149
Ricavi da gestione sicurezza	45.495	45.209
Utilizzo spazi in regime regolamentato	15.921	15.584
Totale Ricavi di gestione Aviation	448.688	415.942

L'andamento dei ricavi di gestione *Aviation* dell'esercizio 2017 registra un incremento di 32.746 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, passando da 415.942 migliaia di Euro nel 2016 a 448.688 migliaia di Euro nel 2017. Tale crescita è stata supportata dall'adeguamento tariffario definito a livello di Contratto di Programma e dall'incremento del traffico passeggeri e cargo, grazie: *i)* all'attivazione di tredici nuovi collegamenti e all'incremento di

diverse frequenze di tratte già esistenti, sia su rotte europee che extra europee; *ii)* all'attrazione di sei nuove Compagnie Aeree; *iii)* all'incremento dei posti offerti dalle Compagnie, sia a Malpensa che a Linate, con una crescita complessiva di circa il 6,8%; e, *iv)* alla sottoscrizione di nuovi accordi bilaterali e all'aggiornamento di alcuni accordi già in essere. Il traffico passeggeri registra un incremento di movimenti del 4,1% e di passeggeri del 9%. Il traffico merci continua

il positivo trend, con una crescita del 7,1%, grazie all'ottima performance di Malpensa che evidenzia un incremento del 7,4%, aggiornando il record storico del precedente esercizio in termini di movimenti che si attestano a 577 mila tonnellate di merce movimentata. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Non Aviation* suddiviso per tipologia.

RICAVI DI GESTIONE NON AVIATION

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Retail	91.988	86.476
Parcheggi	64.123	60.322
Spazi cargo	13.969	11.696
Pubblicità	10.328	10.316
Servizi Premium	13.885	13.789
Real Estate	1.422	1.608
Servizi e altri ricavi	31.764	31.864
Totale Ricavi di gestione Non Aviation	227.479	216.071

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi *retail* suddiviso per tipologia.

RICAVI RETAIL

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Shops	47.610	45.174
Food & beverage	18.809	17.485
Car rental	16.204	14.652
Attività bancarie	9.365	9.165
Totale Retail	91.988	86.476

La variazione dei ricavi di gestione *Non Aviation* evidenzia un incremento di 11.408 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, passando da 216.071 migliaia di Euro nel 2016 a 227.479 migliaia di Euro nel 2017. Tale incremento è principalmente dovuto ai seguenti effetti: *i*) i ricavi *retail* evidenziano una crescita di 5.512 migliaia di Euro grazie alle maggiori *royalties* sulle concessioni per attività di vendita al pubblico. In particolare, tali proventi risentono positivamente dell'incremento del traffico passeggeri e del graduale completamento del progetto di *restyling* dell'offerta commerciale

presso il Terminal 1 di Malpensa, basato su un'unica galleria commerciale accessibile ai passeggeri di qualsiasi destinazione con "piazze" differenziate per posizionamento e *pricing*. Il profilo *retail* del Terminal 1 di Malpensa è stato infatti completamente ripensato per servire al meglio i diversi segmenti di domanda risultanti dalla compresenza nelle stesse aree di imbarco di passeggeri di vettori *low cost* e *legacy* di corto, medio e lungo raggio; *ii*) i ricavi da parcheggi indicano un incremento di 3.801 migliaia di Euro in virtù di una intensa politica commerciale, caratterizzata da un'attenta gestione

del business che coniuga strategie di *marketing* e di *revenue management*, basate su una costante attività di comunicazione, di differenziazione delle tariffe a seconda delle esigenze della clientela e della stagionalità e di costante rinnovamento dei canali di vendita; *iii*) i ricavi da concessione degli spazi cargo evidenziano un incremento di 2.273 migliaia di Euro beneficiando dei corrispettivi derivanti dal nuovo magazzino realizzato nell'area cargo di Malpensa e da quelli relativi all'area assegnata ad un altro operatore cargo per la costruzione di un nuovo magazzino.

La voce "Servizi e altri ricavi" si compone principalmente dei proventi derivanti dall'attività di progettazione, dall'attività di service e proventi diversi. Il saldo dell'esercizio 2017 risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, per l'effetto contrapposto e compensativo di: *i)* iscrizione di un provento di carattere *non recurring* di 2.429 migliaia di Euro relativo alla restituzione di una quota della sanzione irrogata alla Società da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel 2015 a seguito dell'acquisizione di SEA Prime (già ATA Ali Trasporti Aerei SpA). In data 30 maggio 2017, l'Autorità ha dato conferma dell'avvenuta rideterminazione della sanzione in 936 migliaia di Euro (rispetto alla sanzione irrogata nel 2015 pari a 3.365 migliaia di Euro) e dell'avvenuta comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, del

nulla osta alla restituzione della somma complessiva; *ii)* riduzione dei ricavi derivanti dall'attività di progettazione per 1.268 migliaia di Euro a seguito della conclusione di contratti attivi; *iii)* minori plusvalenze derivanti da cessione di beni mobili per 400 migliaia di Euro e *iv)* riduzione dei ricavi legati alla vendita dei certificati verdi per 450 migliaia di Euro in quanto il periodo di riconoscimento del beneficio è terminato nel 2016.

7.2 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione passano da 46.622 migliaia di Euro nel 2016 a 28.281 migliaia di Euro nel 2017.

Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione maggiorati del 6%, rappresentativo della migliore stima circa la

remunerazione, sia dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, sia di un *mark up* che un *general constructor* richiederebbe per svolgere la medesima attività, e sono inclusi nella *business unit Aviation*.

L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento e di miglioria dell'infrastruttura. Per maggiori dettagli sui principali investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Nota 6.1.

Nella voce "Costi per lavori su beni in concessione" (Nota 7.6) è riflessa la riduzione corrispondente dei costi sostenuti per l'effettuazione dei lavori su beni in concessione.

7.3 Costi del lavoro

La tabella di seguito dettaglia il costo del lavoro:

COSTI DEL LAVORO

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Salari e stipendi	131.507	124.137
Oneri sociali	37.281	36.452
Trattamento fine rapporto	7.649	7.642
Altri costi del lavoro	28.911	9.247
Totale costi del lavoro	205.348	177.478

Il costo del lavoro ha subito un incremento pari a 27.870 migliaia di Euro, passando da Euro 177.478 migliaia nel 2016 a 205.348 migliaia nel 2017 (+15,7%).

Tale variazione è principalmente correlata ai piani di incentivazione all'esodo condivisi con le organizzazioni sindacali nell'ambito del

piano industriale di dimensionamento organici 2018-2023, al riconoscimento di un contributo premiale legato al raggiungimento di *performance* aziendali e allo stanziamento del rinnovo per il CCNL siglato nel secondo semestre del 2014 e scaduto a fine 2016, fenomeni che insieme determinano una crescita dei costi di 24.707 mi-

glaia di Euro. Per maggiori dettagli sui piani di incentivazione all'esodo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

La tabella di seguito evidenzia il numero medio dei dipendenti FTE (*Full Time Equivalent*) per categoria, con raffronto rispetto all'esercizio precedente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI EQUIVALENTI (FTE)

	Gennaio - Dicembre			
	2017	%	2016	%
Dirigenti	54	2%	52	2%
Quadri	264	10%	261	10%
Impiegati	1.712	63%	1.720	63%
Operai	636	24%	660	24%
Totale dipendenti subordinati	2.666	99%	2.693	99%
Dipendenti somministrati	28	1%	23	1%
Totale dipendenti	2.694	100%	2.716	100%

Il decremento di personale è riconducibile alle cessazioni generate dalla procedura di incentivazione all'esodo su base volontaria, parzialmente compensate dalle

assunzioni in ambito *operations* connesse all'incremento del traffico passeggeri.

Si riporta, infine, il numero dei di-

pendenti complessivi in termini di HDC (*Headcount*) alla data di chiusura del bilancio separato:

NUMERO DIPENDENTI HDC (HEADCOUNT) A FINE PERIODO

	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016	delta
Dipendenti HDC (a fine periodo)	2.771	2.792	(21)

7.4 Materiali di consumo

La tabella di seguito dettaglia i "Materiali di consumo":

MATERIALI DI CONSUMO

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.180	8.341
Variazione delle rimanenze	39	670
Totale materiali di consumo	10.219	9.011

La voce "Materiali di consumo" include principalmente gli acquisti di beni destinati ad attività aeroportuali (prodotti chimici per *de-icing* e *de-snowing*, vestiario, ricambistica, ecc.). La variazione di 1.208 migliaia di Euro rispetto al precedente

esercizio è principalmente generata dall'incremento degli acquisti per scorta e pronto impiego tra i quali si evidenziano i prodotti chimici di *de-icing* ed *anti-icing* utilizzati in caso di neve e/o formazione di ghiaccio ed il carburante.

7.5 Altri costi operativi

La tabella di seguito dettaglia la voce "Altri costi operativi":

ALTRI COSTI OPERATIVI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Costi commerciali	53.302	44.251
Canoni vs Enti Pubblici	31.848	31.132
Utenze e spese di vigilanza	29.840	34.059
Costi di manutenzione ordinaria	24.629	24.224
Servizi di scalo forniti da società di Handling	22.546	22.899
Gestione parcheggi	15.298	12.072
Pulizia	13.686	13.221
Prestazioni professionali per servizi legali, amministrativi e strategici	8.282	8.784
Oneri tributari	6.671	6.459
Canoni relativi a licenze d'uso hardware e software	4.112	4.206
Prestazione per assistenza disabili	3.608	3.633
Noleggi di attrezzature ed autoveicoli	3.540	3.326
Assicurazioni	1.285	1.277
Emolumenti e costi del Collegio Sindacale e del CdA	650	701
Minusvalenze su beni patrimoniali	63	170
Affitti passivi	138	156
Altri costi	14.054	12.443
Totale altri costi operativi	233.552	223.013

Nell'esercizio 2017 la voce "Altri costi operativi" ha subito un incremento per 10.539 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è stato principalmente determinato dall'effetto contrapposto dei fenomeni di seguito elencati:

- maggiori costi commerciali per 9.051 migliaia di Euro legati, principalmente, all'incremento degli oneri per incentivi al traffico;
- incremento dei costi per canoni verso Enti Pubblici per 716 migliaia di Euro in conseguenza dei maggiori oneri per canone concessorio che SEA è tenuta a versare per l'esercizio 2017 all'ENAC. Tale andamento è strettamente correlato alla va-

riazione dei dati di traffico;

- riduzione dei costi per utenze per l'effetto, principale, di minori oneri legati al consumo di riscaldamento e condizionamento per 5.399 migliaia di Euro, a fronte di un incremento dei costi di energia elettrica per 425 migliaia di Euro. Tale andamento è strettamente correlato alla variazione del prezzo delle materie prime. Si segnala, inoltre, che la variazione incrementale dei costi di energia elettrica ha beneficiato dell'effetto positivo, pari a 1.298 migliaia di Euro, derivante dalla cancellazione dei costi per oneri di sistema stanziati negli esercizi 2015 e 2016 a seguito della conversione del c.d.

"Decreto milleproroghe" con cui il legislatore ha deciso di rinviarne l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2018. Le spese di vigilanza registrano, invece, un incremento di 471 migliaia di Euro a seguito dell'incremento delle attività di controllo ai filtri di sicurezza;

- maggiori costi di manutenzione ordinaria per 405 migliaia di Euro relativi a manutenzioni programmate di beni immobili, impianti ed attrezzature;
- minori costi per servizi di scalo forniti da società di *handling* per 353 migliaia di Euro principalmente legati ai servizi di *emergency/contingency*, ai servizi per emergenza neve e ai servizi di *de-icing*;

- aumento dei costi legati alla gestione dei parcheggi per 3.226 migliaia di Euro a seguito della esternalizzazione di attività che nel precedente esercizio erano presidiate direttamente dalla Società;
- incremento dei costi di pulizia per 465 migliaia di Euro a seguito dell'entrata in esercizio di nuove aree afferenti il terzo satellite di Malpensa;
- riduzione dei costi legati alle prestazioni professionali per servizi legali, amministrativi e strategici per 502 migliaia di Euro a seguito di azioni di efficientamento poste in essere dalla Società;
- incremento della voce residuale "Altri costi" per 1.611 migliaia di Euro, principalmente legata ai maggiori oneri connessi ai servizi di ristorazione delle sale vip e allo stralcio di crediti vantati nei confronti di operatori *non aviation* in conseguenza di accordi transattivi.

La voce residuale "Altri costi" accoglie la remunerazione riconosciuta da SEA per l'attività di incasso dei diritti aeroportuali legati all'aviazione generale pari a 4.088 migliaia di Euro (4.088 migliaia di Euro nel 2016), i costi per servizi di ristorazione delle sale vip pari a 3.104 migliaia di Euro (2.550 migliaia di Euro nel 2016), i costi per commissioni e servizi di intermediazione pari a 1.428 migliaia di Euro (1.374 mi-

gliaia di Euro nel 2016), i costi industriali diversi (principalmente oneri per certificazioni ed autorizzazioni, costi per servizi di accoglienza e ricevimento dei passeggeri) pari a 392 migliaia di Euro (550 migliaia di Euro nel 2016), i costi per il servizio di collegamento a terra pari a 846 migliaia di Euro (846 migliaia di Euro nel 2016), i contributi associativi versati dalla Società pari a 1.065 migliaia di Euro (932 migliaia di Euro nel 2016), i costi per acquisti ed abbonamenti a giornali e riviste pari a 440 migliaia di Euro (467 migliaia di Euro nel 2016) e le spese per il funzionamento degli uffici.

Si precisa che la controllata SEA Energia SpA ha presentato, in data 29 settembre 2015, la domanda al GSE, per il conseguimento della qualifica di Sistema SEESEU che consentirebbe di ottenere condizioni tariffarie agevolate sull'energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete in misura pari al 5% dei corrispondenti importi unitari dovuti e riaddebitati a SEA.

A maggio 2017 la controllata SEA Energia SpA ha ricevuto comunicazione da parte del GSE di accettazione della domanda e quindi il conseguimento della qualifica stessa. A tal proposito si evidenzia che con la conversione del c.d. "Decreto milleproroghe" il legislatore ha deciso di rinviare l'applicazione degli oneri di sistema a partire dal 1 gennaio 2018.

Pertanto nella voce "Utenze e spese di vigilanza", il costo dell'energia elettrica recepisce l'effetto positivo derivante dall'applicazione del nuovo Decreto per 1.298 migliaia di Euro, relativo agli importi accantonati negli esercizi 2015 e 2016.

7.6 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione passano da 43.114 migliaia di Euro nel 2016 a 26.006 migliaia di Euro nel 2017. L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento (Nota 7.2).

Questi rappresentano il costo per le opere realizzate sui beni in concessione e sono inclusi nella *business unit Aviation*.

7.7 Accantonamenti e svalutazioni

La voce relativa agli accantonamenti e svalutazioni è dettagliabile come segue:

ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Accantonamenti / (scioglimenti) dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	26.897	3.908
Svalutazioni altre attività finanziarie	3.476	
Accantonamenti/(scioglimenti) ai fondi per oneri futuri	243	(464)
Totale accantonamenti e svalutazioni	30.616	3.444

Nel 2017 la voce "Accantonamenti e svalutazioni" evidenzia un incremento di 27.172 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 3.444 migliaia di Euro nel 2016 a 30.616 migliaia di Euro nel 2017.

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per tener conto, sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a 22.989 migliaia di

Euro, è principalmente legata alla svalutazione integrale del credito pregresso, ante 2 maggio 2017, vantato nei confronti di Alitalia SAI in Amministrazione Straordinaria. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

La svalutazione delle altre attività finanziarie, pari a 3.476 migliaia di Euro, si riferisce al riallineamento degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, relativamente alla valorizzazione delle quote detenute in Airport Handling per tramite del Trust. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Nota 6.7.

Gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri futuri, pari a 243 migliaia di Euro nel 2017, si riferiscono principalmente all'adeguamento delle valutazioni connesse alla copertura dei probabili oneri legati ai contenziosi relativi alla gestione operativa degli Aeroporti di Milano.

7.8 Accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione

La voce relativa agli accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione è dettagliabile come segue:

ACCANTONAMENTI AL FONDO DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Accantonamenti / (scioglimenti) al fondo di ripristino e sostituzione	13.509	17.100
Totale accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione	13.509	17.100

Tale voce include l'accantonamento di competenza dell'esercizio, relativamente agli interventi di sostituzione e manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

L'andamento dell'esercizio 2017 evidenzia un decremento di 3.591 migliaia di Euro, passando da 17.100 migliaia di Euro nel 2016 a 13.509 migliaia di Euro nel 2017, in conseguenza dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e di manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".



7.9 Ammortamenti

La voce "Ammortamenti" è dettagliabile come segue:

AMMORTAMENTI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.570	44.516
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.909	13.537
Ammortamento degli investimenti immobiliari	1	2
Totale ammortamenti	65.480	58.055

L'andamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riflette il processo di ammortamento sulla base della vita utile stimata dalla Società mentre, per

le immobilizzazioni immateriali rientranti nel c.d. "Diritto Concessionario" è strettamente connesso alla durata della concessione.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La tabella di seguito dettaglia i proventi e oneri da partecipazioni:

PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Rivalutazione (Svalutazione) SEA Handling SpA in liquidazione	1.705	(249)
Rivalutazione (Svalutazione) Consorzio Malpensa Construction in liquidazione	74	
Dividendi da SACBO SpA	2.128	1.801
Dividendi da Dufrital SpA	1.679	
Dividendi da Malpensa Logistica Europa SpA	1.236	173
Dividendi da SEA Services Srl	624	680
Dividendi da Disma SpA	234	281
Altri proventi		1.901
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	7.680	4.587

Il saldo della voce in oggetto evidenzia proventi da partecipazioni pari a 7.680 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, a fronte di proventi netti da partecipazioni per 4.587 migliaia di Euro rilevati nel precedente esercizio.

I proventi da partecipazioni riferiti ai dividendi distribuiti dalle società

partecipate hanno subito un incremento di 2.966 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, passando da 2.935 migliaia di Euro nel 2016 a 5.901 migliaia di Euro nel 2017.

La voce "Rivalutazione (Svalutazione) SEA Handling SpA in liquidazione", pari a 1.705 migliaia di

Euro, si riferisce all'effetto positivo derivante dalla differenza tra il valore della partecipazione detenuto in SEA Handling SpA in liquidazione ed il valore dell'attivo liquidato a SEA in seguito all'approvazione del bilancio finale di liquidazione della controllata al 30 giugno 2017 e del relativo piano di riparto; in data 25 luglio 2017 il

Liquidatore di SEA Handling SpA in liquidazione ne ha provveduto alla cancellazione dal registro delle imprese.

La voce "Rivalutazione (Svalutazione) Consorzio Malpensa Construction in liquidazione", pari a 74 migliaia di Euro, si riferisce all'effetto positivo derivante dalla differenza tra il valore della partecipazione detenuto nel Consorzio Malpensa Construction in

liquidazione ed il valore dell'attivo liquidato al socio SEA in seguito all'approvazione del bilancio finale di liquidazione della controllata al 31 ottobre 2017 e del relativo piano di riparto; in data 14 dicembre 2017 il Liquidatore del Consorzio Malpensa Construction in liquidazione ne ha provveduto alla cancellazione dal registro delle imprese.

Si precisa che il precedente eserci-

zio beneficiava di altri proventi per 1.901 migliaia di Euro, relativi al provento maturato sugli Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti in Airport Handling SpA.

Per ulteriori dettagli si veda anche quanto riportato nella Nota 6.4.

7.11 Proventi e oneri finanziari

La voce dei "Proventi ed oneri finanziari" risulta dettagliabile come segue:

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Utili su cambi	4	12
Altri proventi finanziari	1.081	1.120
Totale proventi finanziari	1.085	1.132
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(12.413)	(12.793)
Perdite su cambi	(10)	(2)
Altri interessi passivi	(5.737)	(6.116)
Totale oneri finanziari	(18.160)	(18.911)
Totale proventi (oneri) finanziari	(17.075)	(17.779)

Gli oneri finanziari netti si riducono di 704 migliaia di Euro, passando da 17.779 migliaia di Euro nel 2016 a 17.075 migliaia di Euro nel 2017. A fronte di un valore sostanzialmente invariato dei proventi finanziari, gli oneri finanziari registrano un positivo andamento con una contrazione dei costi pari a 751 migliaia di Euro.

La riduzione degli oneri finanziari di 751 migliaia di Euro è principalmente determinata da: *i)* diminuzione del costo medio dell'indebitamento a medio/lungo termine, in virtù dell'andamento dei tassi di interesse, e dalla diminuzione dell'indebitamento lordo, con mi-

nor aggravio di interessi passivi per 380 migliaia di Euro; e *ii)* dalla riduzione degli altri interessi passivi di 379 migliaia di Euro. L'effetto positivo correlato alla diminuzione degli interessi passivi su derivati per 315 migliaia di Euro e sulle commissioni legate alle operazioni di factoring per 310 migliaia di Euro, infatti, è solo parzialmente compensato dall'incremento delle spese legate alle garanzie bancarie connesse all'erogazione dei finanziamenti BEI a valere sulla linea sottoscritta nel dicembre 2014.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle passività finanziarie si

rimanda a quanto riportato nella Nota 6.18.

7.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte":

IMPOSTE

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Imposte correnti	41.074	47.013
Imposte differite /(anticipate)	(7.697)	(640)
Totale imposte	33.377	46.373

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva per l'esercizio 2017:

(importi in migliaia di Euro)	2017	%
Utile prima delle imposte	110.323	
Imposte sul reddito teoriche	26.477	24,0%
Effetto fiscale differenze permanenti	(28)	0,0%
IRAP	6.961	6,3%
Altro	(33)	0,0%
Imposte effettive	33.377	30,3%

L'ammontare della voce "Altro" si compone, principalmente, delle rettifiche su fiscalità, sia corrente che differita, di esercizi precedenti.

Le principali differenze fiscali di carattere permanente sono riconducibili ai dividendi da partecipate in regime *pex* incassati nell'esercizio 2017, alla svalutazione delle altre attività finanziarie detenute in Airport Handling e alla rilevazione del provento relativo al riconoscimento del maggior importo versato nell'esercizio 2015 a seguito della sanzione irrogata dall'AGCM e rideterminata nell'esercizio 2017, per i cui dettagli si rimanda a quanto riportato nella Nota 7.1 e nella Relazione sulla gestione.

